

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO SPAZIO POLIVALENTE – ARCIPELAGO
Periodo: 01/01/2027-31/12/2029

IL RESPONSABILE DELL'AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

In esecuzione della propria determinazione n. 285 del 15/10/2026;

Visti:

- l'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- gli articoli 1 (commi 4 e 5), 5 e 6 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che sottolineano l'importanza del coinvolgimento dei soggetti del terzo settore sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi;
- il DPCM 30/03/2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328", che prevede che "I comuni, al fine di realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantendone i livelli essenziali, possono acquistare servizi e interventi organizzati dai soggetti del terzo settore";
- la legge regionale 3/2008 e ss.mm.ii. che ribadisce l'opportunità di promuovere la partecipazione di ETS nell'attività di programmazione, progettazione e realizzazione della rete locale dei servizi;
- gli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017);
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 del 31/03/2021, concernenti le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)";
- le linee guida Anac n. 17, recanti "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

RICHIAMATI all'uopo:

- il Piano di Zona ex art. 19 della legge n. 328/2000, dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", per il triennio 2025-2027, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 19/12/2024 – cap. 8.4.3;
- il Piano programma 2026, approvato dall'Assemblea Consortile del 17/12/2025 – pp. 93-94-95;

RENDE NOTO CHE

Azienda Isola, nell'ambito delle proprie funzioni di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, promuove il presente procedimento per individuare uno o più Enti del Terzo Settore (ETS) con cui attivare un percorso di coprogettazione finalizzato alla definizione, realizzazione, gestione e sviluppo del servizio "Spazio Polivalente - Arcipelago". La co-progettazione costituisce uno strumento di amministrazione condivisa fondato sulla convergenza di obiettivi e sulla messa in comune di risorse pubbliche e private. Non configura, in quanto correttamente attuata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, un ordinario affidamento di appalto di servizi. Il partenariato è orientato alla costruzione condivisa di risposte innovative ai bisogni delle persone con disabilità e delle persone in condizione di fragilità sociale, valorizzando competenze professionali, reti territoriali, risorse comunitarie e capacità progettuale degli ETS.

La manifestazione di interesse di cui al presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale www.aziendaisola.it, ha pertanto lo scopo di favorire la consultazione di enti del terzo settore, mediante acquisizione di espressa manifestazione di interesse da parte degli stessi ad erogare gli interventi previsti in forma di partenariato

mediante l'istituto della co-progettazione.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale ma è finalizzato unicamente ad esperire una procedura pubblica comparativa per l'individuazione di ETS partner, pertanto, non vincola in alcun modo questo Ente che, in qualunque momento potrà interrompere la presente procedura.

1) ENTE PUBBLICO PROCEDENTE E RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

- ✓ Denominazione: Azienda Isola – Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona
- ✓ P.IVA: 03298850169
- ✓ Indirizzo: Via G. Bravi n. 16 – Terno d'Isola (Bg)
- ✓ Stato: Italia
- ✓ Responsabile del procedimento: dott. Filippo Ferrari
- ✓ Telefono: 035/19911165
- ✓ E-mail: fferrari@aziendaisola.it
- ✓ Posta elettronica certificata: aziendaisola@propec.it
- ✓ Sito web: www.aziendaisola.it

2) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore come definiti dagli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in possesso dei requisiti elencati di seguito:

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione secondo quanto previsto agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- avere documentata esperienza di almeno cinque anni di erogazione e gestione degli interventi richiesti.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

È possibile la partecipazione in forma associata in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo. In questo caso, il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 68, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 36/2023;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo approvato dal Tavolo di co-progettazione.

In caso di RTI/ATS i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale devono essere soddisfatti dal raggruppamento/associazione nel suo complesso.

Non è ammesso che un Ente partecipi alla presente procedura contestualmente quale componente di più raggruppamenti, ovvero partecipi in forma individuale quando già partecipante in forma di Raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Ente stesso e dei Raggruppamenti o dei Consorzi al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di Consorzi, è obbligatorio specificare l'ente/i consorziato/i erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti. In caso di consorzi il fatturato deve essere posseduto dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

3) OBIETTIVO DELL'AVVISO E AMBITO DEGLI INTERVENTI

Il progetto "Arcipelago" mira a rafforzare il sistema territoriale dei servizi e a costruire percorsi personalizzati orientati alla qualità della vita, all'autodeterminazione, alla partecipazione sociale e allo sviluppo delle potenzialità individuali. In particolare, intende:

- promuovere il diritto delle persone con disabilità a costruire e realizzare il proprio Progetto di Vita;
- favorire autodeterminazione, autonomie personali/relazionali/sociali e competenze utili alla vita adulta;
- sviluppare opportunità inclusive nei normali contesti di vita e contrastare isolamento ed esclusione sociale;
- prevenire istituzionalizzazioni inappropriate e favorire la permanenza nei contesti di vita;
- sostenere la partecipazione attiva delle famiglie;
- sviluppare reti stabili tra Comuni, servizi sociali e sociosanitari, scuole, Terzo Settore, associazionismo, volontariato, realtà sportive, culturali, ricreative e produttive;
- promuovere cittadinanza attiva, innovazione sociale e valorizzazione delle risorse della comunità;
- favorire la continuità dei percorsi lungo l'arco della vita e sperimentare modelli organizzativi adattabili ai bisogni emergenti.

Il riferimento metodologico è il modello bio-psico-sociale ICF e il paradigma del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato, in coerenza con il D.Lgs. 62/2024.

4) OGGETTO, TERRITORIO E SEDE

La co-progettazione riguarda la definizione condivisa e la successiva realizzazione del servizio "Spazio Polivalente - Arcipelago", rivolto alle persone con disabilità e alle persone in condizione di fragilità sociale residenti nell'Ambito Territoriale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. Il servizio è territoriale, flessibile, aperto e modulare e non si identifica esclusivamente con una sede fisica. Le attività interessano i venticinque Comuni dell'Ambito. La sede operativa principale è individuata negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Calusco d'Adda, presso la sede di via Volta 321, Calusco d'Adda. L'utilizzo diffuso del territorio costituisce elemento qualificante del progetto.

Le attività sono realizzate in integrazione con Comuni, Servizi Sociali, servizi sociosanitari, istituzioni scolastiche, Servizio Inserimento Lavorativo, ETS, volontariato organizzato, associazioni, realtà sportive, culturali e ricreative e sistema produttivo locale. Durante la convenzione potranno essere introdotte nuove attività, metodologie e partnership coerenti con le finalità del presente Avviso.

5) DESTINATARI E MODALITÀ DI ACCESSO

Sono destinatari del progetto le persone residenti nei Comuni dell'Ambito. L'accesso prioritario riguarda persone di età compresa tra 16 anni, con obbligo scolastico assolto, e 65 anni. Possono accedere, in particolare:

- persone con disabilità certificata, fisica, intellettiva o psichica stabilizzata;
- persone con esiti di trauma o patologie invalidanti;
- persone in situazione di fragilità psicosociale o a rischio di esclusione sociale;
- giovani nella transizione scuola-vita adulta;
- persone inserite in un Progetto di Vita.

L'accesso avviene a seguito di valutazione multidimensionale dei servizi competenti. La presa in carico è personalizzata e viene definita mediante un Progetto Educativo Individualizzato (PEI), integrato nel più ampio Progetto di Vita.

6) ARCHITETTURA DEL PROGETTO E MODULI DI INTERVENTO

Il servizio è organizzato in moduli integrabili, attivabili singolarmente o in modo complementare in base alla valutazione multidimensionale, agli obiettivi individuali e all'evoluzione dei bisogni. L'articolazione modulare è uno strumento organizzativo e non una classificazione rigida dell'utenza.

- *Servizio Territoriale Disabili e Fragilità (STD);*
- *Progetti Ponte;*
- *Tirocini di Inclusione Sociale (TIS).*

Azienda Isola e l'ETS partner potranno concordare ulteriori articolazioni organizzative coerenti con le finalità del progetto e con le risorse disponibili.

6.1 Servizio Territoriale Disabili e Fragilità (STD)

Il modulo STD costituisce il nucleo centrale del progetto e offre opportunità educative distribuite sul territorio per sviluppare autonomia, relazioni, competenze sociali, autostima, partecipazione e cittadinanza, valorizzando capacità, interessi e talenti della persona. L'offerta educativa dovrà essere ampia, flessibile e personalizzabile, privilegiando esperienze reali nei contesti di vita.

Le principali macroaree educative comprendono:

- autonomie personali e domestiche: gestione del denaro, mezzi pubblici, preparazione dei pasti, cura della persona, gestione della casa, spesa e organizzazione del tempo;
- area espressiva e laboratoriale: attività artistiche, teatro, musica, fotografia, video, orticoltura, artigianato, nuove tecnologie e ulteriori laboratori coerenti con il progetto;
- area motoria e benessere: sport, piscina, cammini, attività outdoor, educazione alimentare e benessere psicofisico;
- partecipazione sociale: attività realizzate con associazioni, biblioteche, imprese, negozi, eventi culturali, iniziative comunali, gruppi di cittadini e volontariato.

6.2 Progetti Ponte

I "Progetti Ponte" accompagnano adolescenti e giovani con disabilità nella transizione tra scuola e vita adulta, in collaborazione con istituzioni scolastiche, famiglie, Servizi Sociali, servizi specialistici, Azienda Isola ed ETS partner. Costituiscono una prosecuzione educativa del percorso scolastico e una prima esperienza concreta del futuro Progetto di Vita. Gli obiettivi riguardano conoscenza dei servizi territoriali, sperimentazione di nuovi contesti, rafforzamento delle autonomie e delle competenze sociali e orientamento delle successive scelte progettuali. La durata è definita individualmente dall'équipe multidisciplinare.

6.3 Tirocini di Inclusione Sociale (TIS)

Il TIS è uno strumento educativo finalizzato allo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione sociale; non costituisce rapporto di lavoro né è, di per sé, un percorso di inserimento lavorativo. Le esperienze possono essere realizzate presso cooperative sociali, enti pubblici, imprese, associazioni, fondazioni, biblioteche, servizi comunali, realtà del Terzo Settore e altri contesti idonei. La scelta privilegia ambienti inclusivi e coerenti con gli obiettivi individuali. L'ETS collabora con il Servizio Inserimento Lavorativo dell'Ambito per l'individuazione delle opportunità più appropriate.

7) PRINCIPI METODOLOGICI E PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Gli interventi sono fondati sulla centralità della persona, sulla personalizzazione, sull'autodeterminazione, sul lavoro di comunità, sul lavoro di rete e sull'innovazione. La persona partecipa attivamente alla definizione dei propri obiettivi; il territorio è considerato ambiente educativo e risorsa del progetto.

Per ogni beneficiario viene predisposto un PEI, costruito con il coinvolgimento della persona, della famiglia, dell'équipe multidisciplinare, dell'ETS e dei servizi competenti.

Il PEI contiene almeno:

- profilo della persona, interessi e aspirazioni;
- esiti della valutazione multidimensionale;
- obiettivi a breve, medio e lungo termine;
- sostegni e attività previsti;
- ruoli dei soggetti coinvolti;
- indicatori di monitoraggio, tempi di verifica e criteri di valutazione degli esiti.

Il PEI è dinamico e viene aggiornato quando emergono nuovi bisogni o modifiche del Progetto di Vita.

8) CAPACITÀ RICETTIVA E FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

La capacità di accoglienza è rapportata alle risorse disponibili e agli standard qualitativi. In fase iniziale è orientativamente prevista:

- fino a 20 persone nel modulo STD;
- fino a 5 Progetti Ponte;
- fino a 5 Tirocini di Inclusione Sociale.

I valori hanno natura programmatica e possono essere rimodulati dal Tavolo di co-progettazione, nel rispetto del quadro economico e della qualità degli interventi. L'organizzazione deve garantire flessibilità e la possibilità di combinare più moduli in relazione all'evoluzione dei bisogni individuali e territoriali.

9) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti generali:

- iscrizione al RUNTS e previsione statutaria di attività coerenti con l'oggetto della co-progettazione;
- assenza di cause ostative a contrarre o intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione, per quanto applicabili alla natura del procedimento;
- regolarità contributiva, previdenziale, fiscale e assicurativa;
- rispetto della normativa in materia di lavoro, salute e sicurezza e dei contratti collettivi nazionali applicabili;
- rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- assenza di procedure concorsuali o condizioni tali da compromettere la capacità di realizzare il progetto.

Requisiti tecnico-professionali

- esperienza documentata, preferibilmente almeno quinquennale, nella gestione di servizi o progetti rivolti a persone con disabilità o fragilità sociale;
- esperienza nella progettazione educativa individualizzata e nel lavoro di rete con servizi sociali e sociosanitari, scuole, famiglie e realtà territoriali;
- disponibilità di personale qualificato, con particolare riferimento agli educatori professionali e agli eventuali tutor TIS;
- capacità organizzativa adeguata a garantire continuità, sostituzioni e apertura per 47 settimane annue;
- disponibilità a partecipare alla Cabina di Regia e al Tavolo Permanente di co-progettazione e a utilizzare gli strumenti informativi e documentali individuati da Azienda Isola.

10) DURATA, DOTAZIONE FINANZIARIA E RENDICONTAZIONE

La collaborazione ha durata **dal 01 gennaio 2027 al 31 dicembre 2029**.

Non è previsto per la presente procedura possibilità di rinnovo.

Azienda Isola mette a disposizione risorse pubbliche pari complessivamente a 140.943,60 € onnicomprensivi per il triennio 2027-2029, da destinare alla realizzazione del progetto secondo il quadro economico definito in co-progettazione.

Le ore minime garantite dall'ente gestore dovranno essere pari a 34 h settimanali, eventualmente rimodulabili in funzione dell'attivazione di nuovi profili progettuali di inserimento.

L'ETS dovrà inoltre selezionare tra il personale di servizio la figura di coordinamento interno, che si interfacerà con Azienda Isola per quanto concerne l'organizzazione delle attività e la reportistica.

L'ETS concorre mediante apporto di proprie risorse, quali personale aggiuntivo, beni strumentali quali materiali da acquistarsi, personale per le pulizie, volontariato, competenze professionali, reti territoriali, progettazione, spazi, strumenti e attività di fundraising. Tale apporto costituisce elemento qualificante della proposta e viene formalizzato nel progetto esecutivo e nella convenzione.

L'ETS trasmette report trimestrali delle attività e una relazione annuale. La rendicontazione deve consentire la verifica dell'utilizzo delle risorse pubbliche e del valore sociale generato, secondo modalità definite nella convenzione.

11) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli Enti del Terzo Settore interessati sono invitati a presentare la propria manifestazione d'interesse, attraverso la compilazione dei seguenti allegati, sottoscritti digitalmente dal titolare o legale rappresentante dell'Ente ai sensi del D.P.R. 28/12/000 n. 445, articoli 46 e 47:

- domanda di partecipazione - Allegato A;
- dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti - Allegato B;
- proposta progettuale - Allegato C;
- statuto e atto costitutivo, ove non direttamente acquisibili dal RUNTS;
- dichiarazioni relative a eventuali raggruppamenti o partnership.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 13/11/2026** ad Azienda Isola, unicamente mediante pec all'indirizzo: aziendaisola@propec.it.

La mancata presentazione dell'istanza nei termini e modalità sopra indicate comporterà l'esclusione del concorrente dalla candidatura. Il recapito della manifestazione di interesse rimarrà ad esclusivo rischio dei mittenti, ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

Le richieste di chiarimento devono essere inviate entro il termine indicato dall'Amministrazione all'indirizzo PEC sopra indicato **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 06/11/2026**.

Le risposte di interesse generale sono pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale e costituiscono chiarimento della documentazione della procedura.

12) FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SELEZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1. selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi. Il progetto ammesso al Tavolo di co-progettazione verrà individuato in base ai punteggi ottenuti secondo quanto previsto successivamente;
2. co-progettazione condivisa: sulla base dei progetti presentati, verrà attuato un confronto tra soggetti ammessi e Azienda Isola per definire un progetto unitario, che sancisca obiettivi, attività, costi e risorse e in generale tutti i contenuti necessari alla conduzione del servizio;
3. stipula della convenzione: quanto condiviso in sede di co-progettazione verrà formalizzato in un'apposita convenzione, di cui il progetto unitario sarà parte integrante, che disciplinerà tutti gli aspetti esecutivi e procedurali del servizio.

La partecipazione dei soggetti candidati alla fase 1 e alla fase 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati. I soggetti gestori avvieranno i servizi dalla data di sottoscrizione della convenzione.

12.1) FASE 1: SELEZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Le manifestazioni d'interesse e le relative documentazioni saranno esaminate da una Commissione tecnica costituita da componenti in possesso della necessaria esperienza e competenza professionale, nominata con determinazione del Direttore.

La Commissione, al termine dell'istruttoria, attribuirà ad ogni soggetto ammesso un punteggio. I progetti saranno valutati sulla base di criteri predefiniti rispetto ai seguenti obiettivi:

- Conoscenza del territorio e sviluppo della rete (max 15/100 punti);
- Qualità e coerenza della proposta progettuale (max 30/100 punti);
- Modello educativo e personalizzazione degli interventi (max 10/100 punti);
- Organizzazione del servizio e qualità dell'équipe (max 15/100 punti);
- Governance co-progettazione - Monitoraggio e miglioramento continuo (max 20/100 punti);
- Risorse aggiuntive e miglorie (max 10/100 punti).

Saranno ammessi alla fase successiva di co-progettazione i soggetti che raggiungono una soglia minima di 70/100.

L'Amministrazione può procedere anche in presenza di una sola proposta valida, purché ritenuta adeguata e rispondente all'interesse pubblico. Non è tenuta a selezionare una pluralità di soggetti qualora ciò non sia necessario o qualora le ulteriori proposte non risultino adeguate o coerenti con le finalità dell'intervento.

12.2) FASE 2: PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE

A seguito della selezione degli enti del terzo settore, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, verranno avviate le operazioni di co-progettazione finalizzate alla definizione condivisa del progetto, attraverso la costituzione di un Tavolo di co-progettazione, costituito da personale dell'Azienda e dai soggetti selezionati tra quelli che hanno manifestato interesse, finalizzato alla elaborazione del progetto e del relativo piano economico.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno ostensibili nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e i soggetti selezionati.

Al termine di tale fase è prevista la cristallizzazione di quanto definito in un progetto operativo di sintesi contenente:

- il piano economico-finanziario;
- l'assetto organizzativo degli interventi, esplicativo delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali;
- il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Le modalità operative non definite nel documento progettuale di massima saranno definite nel corso della co-progettazione.

12.3) FASE 3: CONTENUTI DELLA CONVENZIONE

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse messe a disposizione dall'Azienda e da quelle offerte dagli enti nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli enti (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

13) TRATTAMENTO DEI LAVORATORI E DEL PERSONALE OPERANTE NEL PROGETTO

Il Soggetto Partner individuato si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori o consulenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori più rappresentative, ovvero delle leggi vigenti in materia di assunzioni, nonché al rispetto di tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti normative.

Gli Enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari nello svolgimento delle proprie attività devono provvedere alla loro iscrizione nell'apposito registro nonché ad attivare polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima.

14) ADESIONE A MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.L. 231/01

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 231/01, i soggetti proponenti sono tenuti a prendere visione del Modello Organizzativo e del Codice Etico di cui Azienda Isola si è dotata, volti ad assicurare che tutti coloro che operano per conto e nell'interesse dell'Azienda stessa tengano comportamenti conformi ai principi di correttezza e di trasparenza nella gestione degli affari aziendali. Tali materiali sono pubblicati sul sito internet www.aziendaisola.it – Sezione "Amministrazione Trasparente".

15) RENDICONTAZIONE

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli enti, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della convenzione.

16) EQUIPE, STANDARD ORGANIZZATIVI, CONTINUITÀ E FORMAZIONE

L'ETS garantisce un'équipe multidisciplinare composta almeno da educatori professionali e, in relazione ai percorsi attivati, tutor TIS; l'équipe può essere integrata con psicologi, volontari e ulteriori professionalità coerenti con il progetto.

Il coordinamento generale del servizio e alcune ore di presidio educativo sono garantiti da Azienda Isola, anche attraverso proprio personale, per rafforzare l'integrazione tra ente pubblico ed ETS partner.

Gli educatori operano secondo un modello di case management educativo e curano osservazione, progettazione, accompagnamento, monitoraggio, documentazione, rapporto con la famiglia, lavoro di rete e attivazione delle risorse territoriali.

L'ETS garantisce almeno:

- apertura del servizio per 47 settimane annue;
- continuità educativa, stabilità degli operatori e sostituzione tempestiva del personale assente;
- mantenimento delle relazioni di fiducia con utenti e famiglie;
- supervisione professionale;
- formazione permanente;
- utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata e degli strumenti informativi individuati da Azienda Isola;
- aggiornamento costante dei PEI.

Il rapporto educatore/persona è definito nel progetto esecutivo in base all'intensità dei sostegni, assumendo quale riferimento un rapporto medio di 1:5/1:6, con motivate deroghe per situazioni ad alta complessità autorizzate dalla Cabina di Regia.

L'ETS assicura almeno 20 ore annue di formazione specialistica per ciascun operatore. La formazione riguarda, in relazione ai bisogni dell'équipe, Progetto di Vita, D.Lgs. 62/2024, ICF, comportamenti problema, comunicazione aumentativa, lavoro di comunità, sicurezza, innovazione educativa e valutazione di impatto. Le attività formative possono essere realizzate congiuntamente con Azienda Isola.

17) MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il progetto adotta un sistema permanente di monitoraggio, costruito congiuntamente durante la co-progettazione, finalizzato a verificare efficacia, raggiungimento degli obiettivi, soddisfazione dei beneficiari, criticità e opportunità di miglioramento.

Il **monitoraggio** si articola su quattro livelli:

- individuale: autonomie, partecipazione, benessere, competenze, relazioni e obiettivi educativi;
- di servizio: organizzazione, qualità educativa, continuità, utilizzo delle risorse, funzionamento dei moduli e collaborazione con la rete;
- territoriale: partner coinvolti, nuove collaborazioni, iniziative, partecipazione di associazioni e cittadini e attivazione del volontariato;
- strategico: coerenza con gli obiettivi dell'Ambito, sostenibilità, evoluzione dei bisogni, opportunità di sviluppo e integrazione con altri servizi.

La qualità della vita è assunta quale indicatore centrale, considerando almeno autodeterminazione, partecipazione sociale, relazioni, benessere emotivo e fisico, sviluppo personale, autonomia e condizioni materiali.

Gli **indicatori di risultato** sono definiti in co-progettazione e comprendono, in via indicativa:

- output: utenti presi in carico, PEI, attività e laboratori realizzati, TIS, Progetti Ponte, incontri con le famiglie;
- outcome: incremento delle autonomie e delle competenze, ampliamento delle reti sociali, maggiore partecipazione, permanenza nel contesto di vita e opportunità inclusive;
- qualità: soddisfazione di utenti e famiglie, continuità educativa, stabilità dell'équipe, tempi di risposta e qualità della documentazione;
- impatto: nuove reti e soggetti coinvolti, partecipazione della comunità, riduzione dell'isolamento, miglioramento della qualità della vita e rafforzamento del sistema territoriale.

18) PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato integralmente sul sito internet dell'Azienda al seguente indirizzo www.aziendaisola.it.

19) ULTERIORI INFORMAZIONI

L'Azienda, a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di sospendere, revocare o modificare il presente avviso. Niente potrà pretendersi da parte dei soggetti partecipanti alla presente procedura nei confronti dell'Azienda per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della manifestazione di interesse e relativa documentazione.

Terno d'Isola, 15 ottobre 2026

Il Responsabile Area Progettazione Sociale

Filippo Ferrari

(firmato digitalmente)

Allegati:

- A. Domanda di partecipazione;
- B. Dichiarazione sostitutiva;
- C. Proposta progettuale.

Ferrari
Filippo
15.10.2026
14:34:27
GMT+02:00

